



Viale Jonio, snc – 87060 Mirto fraz. di Crosia (CS)

Tel. 0983.42062 – E-mail: galsilagreca@alice.it

AREA RURALE SILA GRECA

BANDO DI GARA DEL 13/12/2010

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI
PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI**

**ASSE 3 – MISURA 123 – ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E
FORESTALI**

**A VALERE SUI FONDI L.E.A.D.E.R. NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
AREA INTERVENTO SILA GRECA**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 4711 DEL 06 aprile 2010

(Pubblicato sul BURC del 16 aprile 2010)

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	3
2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	3
4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO	4
5. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI	8
7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ALL'AZIENDA AMMESSA A CONTRIBUTO.....	9
8. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE	9
9. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA.....	12
10. CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE	13
11. TEMPI REALIZZAZIONE INTERVENTI E UTILIZZO EVENTUALI ECONOMIE.....	13
12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE	14
13. MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	14
14. CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	14
15. MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
16. DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE	15
17. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE.....	15
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI	15

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'obiettivo strategico della misura è di contribuire a creare un settore agroalimentare e forestale più integrato, forte e dinamico incentrato sulle priorità della modernizzazione e dell'innovazione delle catene agroalimentare (in particolare trasformazione e commercializzazione), e forestale.

Questa misura è attivabile in relazione a progetti di sviluppo di microfiliera e secondo le stesse modalità dei PIF. I progetti dovranno essere accompagnati dallo studio della filiera di riferimento e comprendere la definizione dell'analisi SWOT oltre che la rilevazione dei bisogni della filiera stessa.

Per microfiliera deve intendersi l'attività di produzione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli quando tale attività:

- A.** Interessa le produzioni tipiche dell'area più importanti, la cui materia prima è derivante della zootecnia minore e dagli allevamenti allo stato brado, quali ad esempio:
- *produzione del pecorino e caprino e degli altri formaggi autoctoni,*
 - *prodotti caseari tipici dell'area (ad es.: il butirro, il caciocavallo podolico, ecc.), il cui latte per la lavorazione è derivante dal bovino podolico,*
 - *produzione di carni lavorate (il lardo, la pancetta arrotolata, ecc.) ed insaccati tipici locali (quali ad esempio: il capocollo, la salsiccia, la soppressata, il prosciutto crudo, ecc.) la cui materia prima per la lavorazione è derivante dal suino nero di Calabria.*
- B.** Interessa le produzioni legate a specifiche vocazioni dei territori rurali, al recupero del paesaggio agrario e agli aspetti legati alla tutela dell'ambiente, nonché tematiche legate alla diversificazione delle attività aziendali. In particolare, risultano ammissibili le seguenti produzioni:
- *erbe e/o piante aromatiche od officinali (liquirizia, origano, anice, finocchietto selvatico, ecc.),*
 - *prodotti spontanei del bosco e del sottobosco (funghi spontanei, pigna di pino laricio, lamponi, fragoline, mirtillo, more, ecc.)*
 - *castagno da frutto, farina e pane di castagne,*
 - *ortofrutticoltura (peperone rosso, olive da mensa in conserva, fichi, conserve di ortaggi vari sott'olio, marmellate e confetture, liquori di agrumi e di erbe aromatiche, miele di fiori autoctoni, ecc.),*
 - *pane tipico ed altri prodotti da forno (frese, pitta farcita, ecc.)*

Le finalità della misura sono la realizzazione di investimenti per incrementare il valore aggiunto dei prodotti agricolo-forestali attraverso:

- la creazione, l'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza delle strutture operanti nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricolo-forestali;
- il raggiungimento dell'autosufficienza energetica con la creazione di una rete di piccoli impianti legati al mondo della produzione che utilizzano prodotti o sottoprodotti agricoli e/o forestali;
- il miglioramento qualitativo della produzione trasformata.

2. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA E REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'intervento, oggetto della domanda di finanziamento, dovrà realizzarsi in aziende del settore della trasformazione e/o della commercializzazione dei prodotti dell'agro-alimentare e forestale ubicate nel territorio di uno dei Comuni dell'area d'intervento del GAL Sila Greca e specificatamente: Bocchigliero, Calopezzati Caloveto, Campana, Cariati, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, aree rurali di Rossano, Scala Coeli, Terravecchia.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

La domanda di finanziamento potrà essere presentata esclusivamente da Imprese della lavorazione-trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare e forestale, anche associate sotto qualsiasi forma, a condizione che:

- appartengano al comparto delle imprese micro, piccole e medie ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- risultino attive presso la CCIAA;
- le sedi operative siano ubicate sulle aree sopra elencate;

- Per le società non ancora costituite, il richiedente si impegna alla costituzione nei termini di cui al N.B. Dell'art. 8, paragrafo: "Documentazione tecnico-amministrativa...".

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Interventi ammissibili.

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti investimenti **di tipo materiale** per:

- costruzione, acquisto, ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili per la lavorazione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agroalimentari di microfiliera;
- acquisto di nuove macchine e attrezzature per la lavorazione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agroalimentari di microfiliera;
- costruzione, acquisto, ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili per la prima lavorazione dei prodotti forestali;
- acquisto di nuove macchine e attrezzature per la prima lavorazione dei prodotti forestali;
- realizzazione e/o razionalizzazione di piattaforme per i prodotti agroalimentari, limitatamente agli investimenti di imprese di trasformazione e commercializzazione, di dimensioni che verranno definite a livello regionale, in aree a forte vocazione "redistributiva e di concentrazione dell'offerta", oltre che a vocazione produttiva;
- acquisto di terreni edificabili (*) per un costo non superiore al 5% del totale delle spese ammissibili e comunque non superiore al 50% del prezzo di acquisto del terreno stesso da dimostrare attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato;
- acquisto o leasing (con patto di acquisto) di impianti, macchine, attrezzature e mezzi mobili connessi alla movimentazione/trasporto della materia prima;
- investimenti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile volti a soddisfare i fabbisogni dell'impresa, di taglia complessivamente inferiore o pari ad un 1MW;
- investimenti volti alla protezione e tutela dell'ambiente attraverso l'adozione di processi e tecnologie finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del ciclo produttivo;
- adozione di tecnologie per un miglior impiego o eliminazione dei sottoprodotti o dei rifiuti;
- investimenti intesi a migliorare le condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

Investimenti Immateriali:

- acquisizione di *know-how*;
- acquisto di hardware e software;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- acquisto di brevetti (*) e licenze;
- costi per la realizzazione e certificazione di sistemi di qualità e rintracciabilità.

(*) DECALOGO. Punto 2.5 bis: Ammissibilità delle spese relative all'acquisto di terreni, di beni immobili o di programmi informatici o di brevetti

Le spese relative all'acquisto del terreno, di immobili o di programmi informatici o di brevetti di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine l'impresa trasmette specifica dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un suo procuratore speciale, resa ai sensi e per gli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Documento disponibile in visione presso la sede del GAL o sul sito web).

Tipologie prioritarie

Premessa. Si riconosce priorità a quegli investimenti finalizzati alla realizzazione di prodotti di qualità riconosciuta ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 1698/2005 ed a quegli investimenti che migliorano le performance ambientali delle imprese per quanto riguarda i processi, i prodotti e la loro commercializzazione.

Settori più importanti. I settori più importanti interessati dalla misura sono:

- a) *Zootecnia minore ed allevamenti allo stato brado;*
- b) *Erbe aromatiche e/o officinali, prodotti spontanei del bosco e del sottobosco;*
- c) *Castagno da frutto;*
- d) *Ortofrutticoltura fresca e per liquori, confetture e conserve;*
- e) *Pane tipico ed altri prodotti da forno.*

Di seguito si riportano, per ciascun settore, le tipologie d'investimento prioritarie:

a) Zootecnia minore ed allevamenti allo stato brado:

- impianti forestali a rapido accrescimento per la produzione di biomassa ad uso energetico;
- acquisto di terreni agricoli per favorire l'insediamento dei giovani agricoltori;
- miglioramenti fondiari finalizzati alla realizzazione e riconversione di impianti di colture permanenti;
- investimenti aziendali atti a favorire l'efficienza e il riutilizzo della risorsa idrica con tecniche di irrigazione a basso consumo idrico;
- realizzazione, adeguamento normativo e/o allestimento di immobili e relative attrezzature/arredi per la trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti di micro filiera zootecnica;
- acquisto di dotazioni e attrezzature informatiche, attrezzature di laboratorio di analisi e strumentazione per verifica di parametri qualitativi delle produzioni aziendali;
- realizzazione di impianti tecnologici (anche per uso di più aziende) fino ad una potenza di 1 MW, finalizzati e commisurati al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa;
- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO);
- acquisto o utilizzo di brevetti e licenze ed acquisto di software di gestione aziendale.

b) Erbe aromatiche e/o officinali, prodotti spontanei del bosco e del sottobosco:

- ristrutturazione ed adeguamento igienico sanitario di immobili da destinare a laboratori trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti di microfiliera;
- acquisto di attrezzature ed arredi per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione del prodotto;
- realizzazione di impianti tecnologici (anche per uso di più aziende) fino ad una potenza di 1MW, finalizzati e commisurati al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa;
- realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione;
- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO);
- acquisto o utilizzo di brevetti e licenze ed acquisto di software di gestione aziendale.

c) Castagno da frutto

- recupero produttivo (potature, innesti, ricostruzione di popolamenti);
- acquisto di macchine agevolatrici per la potatura, la raccolta, la commercializzazione;
- strutture di stoccaggio e conservazione del prodotto;
- ristrutturazione ed adeguamento igienico sanitario di immobili da destinare a laboratori trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione del prodotto finito;

- acquisto di attrezzature ed arredi per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione del prodotto;
- interventi a favore di strutture associative (cooperative, consorzi ecc.) allo scopo di salvaguardare la piccola unità colturale castanicola e favorirne l'accorpamento in unità castanicole produttive (interventi per associazioni con superficie aggregata a partire da 10 Ha);
- realizzazione di impianti tecnologici (anche per uso di più aziende) fino ad una potenza di 1MW, finalizzati e commisurati al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa;
- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO);
- acquisto o utilizzo di brevetti e licenze ed acquisto di software di gestione aziendale.

d) Ortofrutticoltura fresca e per liquori, confetture e conserve:

- ristrutturazione ed adeguamento igienico sanitario di immobili da destinare a laboratori di trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti di microfiliera;
- acquisto di attrezzature ed arredi per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione del prodotto;
- realizzazione di impianti tecnologici (anche per uso di più aziende) fino ad una potenza di 1MW, finalizzati e commisurati al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa;
- realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione;
- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO);
- acquisto o utilizzo di brevetti e licenze ed acquisto di software di gestione aziendale.

e) Pane tipico ed altri prodotti da forno

- ristrutturazione ed adeguamento igienico sanitario di immobili da destinare a laboratori per la panificazione (forni a legna), conservazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti finiti;
- acquisto di attrezzature ed arredi per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione del prodotto da forno finito;
- realizzazione di impianti tecnologici (anche per uso di più aziende) fino ad una potenza di 1MW, finalizzati e commisurati al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da biomassa agro-forestale e da altre fonti di energia alternativa;
- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni della GDO);
- acquisto o utilizzo di brevetti e licenze ed acquisto di software di gestione aziendale.

ALTRE MICRO FILIERE ELEGGIBILI

Potranno essere presentati domande per altre microfiliera non comprese nella elencazione di cui sopra, a condizione che il proponente dimostri che:

- si tratti di produzioni locali di nicchia caratteristiche del territorio;
- il progetto sia dotato di una puntuale ed opportuna analisi SWOT della microfiliera.

Esclusioni.

- Per ogni settore di attività, sono esclusi gli investimenti che possono essere attuati nell'ambito di ciascuna OCM dei settori oggetto di intervento. Le condizioni di compatibilità e non sovrapposizione con le OCM, vengono acquisite attraverso l'autocertificazione resa dai beneficiari e le relative verifiche svolte da parte delle Autorità competenti.
- Sono inoltre escluse dal finanziamento le aziende in difficoltà, così come definite dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Vincoli e Limitazioni.

Questa misura è attivabile esclusivamente per progetti di sviluppo di microfiliere:

- **Investimenti immateriali.** Le spese per investimenti immateriali sono ammissibili a sostegno solo se connesse agli investimenti di tipo materiale; in ogni caso non possono superare il 10% della spesa totale ammissibile.
- **prodotti lattiero-caseario.** Per i prodotti lattiero-caseario il sostegno non è concesso per gli investimenti proposti da imprese che siano prime acquirenti nei confronti dei produttori non in regola col versamento del prelievo supplementare e/o riferiti ad una capacità produttiva non coperta dai quantitativi di riferimento individuali di cui i produttori conferenti o venditori dispongono.
- **Ottemperamento requisiti comunitari.** Se gli investimenti sono effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, il sostegno può essere concesso solo per quegli investimenti che siano realizzati da microimprese e finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione. In tal caso, all'impresa può essere accordata una proroga, ai sensi dell'art. 28 par. 1 del Reg. CE 1698/2005, non superiore a 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante nei suoi confronti, per conformarvisi.

Vincolo di destinazione

Gli investimenti finanziati sono soggetti al vincolo di destinazione d'uso esclusivo per l'attività per cui è richiesto il contributo, nel modo seguente:

- per cinque anni nel caso di acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi,
- per dieci anni nel caso di acquisto di terreni, realizzazione di opere murarie e/o impianti.

5. SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Spese ammissibili

Sono ritenute, fra le altre, ammissibili a contributo:

- le opere edili e di allacciamento degli impianti;
- la fornitura, compreso il trasporto ed il montaggio, degli impianti sopra elencati dati funzionanti.
- la fornitura, compreso il trasporto ed il montaggio, di macchinari ed attrezzature finalizzati all'attività per cui si chiede il contributo;
- le spese generali entro un limite massimo del 9% dell'importo complessivo dell'investimento, di cui massimo il 6% per progettazione e direzione lavori e massimo il 3% per le altre spese;
- nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%;
- l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari.

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere conformi a quanto prescritto nei seguenti documenti:

- Regolamento (CE) CE 1698/2005 del 20/09/2005 e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Disposizioni Procedurali per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locali emanate dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria pubblicate sul BURC n° 35 supplemento straordinario n° 1 del 01/09/2008

Spese non ammissibili – vincoli e limitazioni

Non sono ammissibili i seguenti investimenti:

- investimenti collegati all'uso del legno, utilizzato come materia prima;
- investimenti per la costruzione di strutture e acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale;

- investimenti di mera sostituzione, così come definiti al capitolo 5.3 del PSR, ovvero quelli finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50% almeno del valore del nuovo fabbricato. Si considerano investimenti di sostituzione anche gli investimenti di reimpianto relativi a colture arboree a fine ciclo (30 anni);
- investimenti acquisto di motrici di trasporto;
- investimenti destinati ad adeguamenti a normative cogenti i cui termini di regolarizzazione risultino scaduti;

Non sono inoltre spese ammissibili a contributo, in base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005,:

- l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.
- l'acquisto di terreni edificabili per un costo superiore al 5% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata e comunque non superiore al 50% del prezzo di acquisto del terreno stesso da dimostrare attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato;
- l'acquisto di terreni edificabili, in ogni caso, se in contrasto con le condizioni riportate nel punto 2.5 bis del sopracitato Decalogo.

Ed ancora, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:

- i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora.
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso;
- investimenti non funzionali al compimento dell'oggetto sociale e delle ratio dell'investimento.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Il progetto selezionato sarà finanziato con le risorse della misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", del Programma Leader Regionale 2007/2013 e in ogni caso non oltre la disponibilità totale dei fondi indicata nella tabella seguente:

MISURA	MISURA	COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATI
411	123	€ 750.000,00 (*)	€ 375.000,00	€ 375.000,00

(*) Il parametro massimo di contribuzione pubblica erogabile secondo la normativa in vigore è del 50% dei costi ritenuti ammissibili.

Investimento complessivo attualmente disponibile: € 750.000,00 ()** (euro settecentocinquantamila/00) così suddivisi:

Intensità di contribuzione pubblica:	50,00%	€	375.000,00
di cui Quota FEASR	28,75%	€	215.625,00
Quota Stato	14,87%	€	111.525,00
Quota Regione	6,38%	€	47.850,00
Quota privata	50,00%	€	375.000,00

(**) L'importo sopra indicato potrebbe subire variazioni in eccesso. Per tener conto di tale possibile evenienza e per assorbire eventuali economie che si dovessero verificare nell'ambito della Misura 123, la graduatoria dei soggetti selezionati resterà comunque aperta fino al completamento del PSL.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ALL'AZIENDA AMMESSA A CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo, complessivamente concedibile all'azienda selezionata, sarà erogato entro i limiti e le condizioni previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", come previsto dal Reg. CE n° 1998/2006 – legge "de minimis", nel modo seguente:

- Il contributo massimo concedibile per le imprese selezionate non potrà superare € 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento/00), pari al 50% dell'investimento massimo proponibile dall'impresa che non potrà superare € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00).
- In caso di più di 10 imprese finanziabili il contributo sarà erogato sino alla concorrenza della somma disponibile.
- *Qualora si dovessero verificare economie nella realizzazione degli interventi finanziati con la misura 123, i fondi che si renderanno disponibili verranno assegnati al primo dei soggetti selezionati e non finanziati nella relativa graduatoria. Graduatoria che resterà comunque aperta fino al completamento del PSL.*

Si precisa quanto segue:

- 1) Tutte le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento max di € 75.000,00) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente funzionante l'impianto e che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
- 2) Nel caso di cui al punto a), il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento;
- 3) Il soggetto proponente deve specificare la percentuale di contribuzione pubblica a cui aspira, calcolata sulla somma complessiva dell'investimento proposto; tale contribuzione non potrà eccedere € 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento/00);
- 4) I controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento.

8. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La richiesta di finanziamento, con domanda di aiuto rilasciata dal SIAN, corredata dal progetto definitivo/esecutivo, dovrà pervenire al protocollo generale del GAL "Sila Greca Basso Jonio Cosentino" sotto pena di esclusione, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 in busta sigillata, con firma del proponente sui lembi di apertura, entro le ore 13,00 del 60° giorno (**11/02/2011**) dalla data di pubblicazione del presente bando, in una delle seguenti forme:

- a mezzo raccomandata tramite il servizio delle Poste Italiane;
- tramite il servizio di "Posta celere" del medesimo Ente;
- tramite il servizio di agenzie di recapito autorizzate;
- in autopresentazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

In caso di spedizione via posta farà fede la data del timbro postale in arrivo.

Il fronte della busta dovrà riportare la seguente dicitura:

"BANDO DI GARA DEL PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L' ASSE 411- COMPETITIVITA' - MISURA 123 ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI "

Saranno dichiarati non ammissibili tutti i progetti che risulteranno non conformi ai termini prescritti dal presente avviso e dal Regolamento del GAL Sila Greca.

La domanda, per risultare ammissibile, dovrà essere corredata, pena la non ammissione all'istruttoria, dal progetto definitivo/esecutivo contenente la documentazione prescritta, firmata e timbrata dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Informazioni:

Tutte le informazioni in merito potranno essere richieste nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, presso la sede del GAL Sila Greca sita in Viale Jonio, snc – Mirto Crosia – Tel. 0983/42062. Il presente Bando può essere scaricato dal sito Internet: www.galsilagreca.it

Documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo della domanda, a pena di esclusione:

- 1) Certificato d'Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività per la quale si chiede il contributo, rilasciato in data non anteriore a tre mesi e, per importi del contributo superiori a € 150.000 annui, con la dicitura antimafia;
- 2) Dichiarazione di intento a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;
- 3) Dichiarazione dalla quale risulta di aver / non aver percepito nell'ultimo triennio altri contributi pubblici - Reg. CE N° 1998/06: <<L'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare € 200.000 su un periodo di tre anni. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito>>;
- 4) Titolo di proprietà o eventuale altro titolo di possesso dell'azienda di durata almeno decennale a partire dalla data di collaudo dell'intervento oggetto di contributo;
- 5) Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità dei beni oggetto d'intervento e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, dichiarazione dei cointestatari non titolari della domanda d'aiuto di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici o i beni cointestati siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento;
- 6) Copia Autorizzazioni Amministrative e sanitarie per l'esercizio dell'attività oggetto di contributo (solo per le imprese già operanti);
- 7) Copia del contratto vincolante di acquisto o di conferimento di materia prima adeguata alle dimensioni dell'impianto;
- 8) Presentazione di un Business Plan, da cui si evince il miglioramento del rendimento globale dell'impresa;
- 9) Indagine dimostrativa a garanzia dell'esistenza di sbocchi di mercato;
- 10) Dichiarazione sulla deducibilità o meno dell'IVA (*in base al regime IVA adottato dall'azienda*);
- 11) Autorizzazione al trattamento dei dati personali (*vedi apposito modulo scaricabile dal sito internet del GAL*);
- 12) Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento d'identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
 - di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
 - di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;
 - di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
 - di essere in regola con quanto prescritto dal D. Lgs. n.81/08 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di esonerare l'Amministrazione regionale ed il GAL Sila Greca da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
 - di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
 - di essere a conoscenza che se la domanda di aiuto è istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
 - di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
 - di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;

- di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli.

Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

Limitatamente alle cooperative:

- certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

N.B.: I **soggetti in forma associata** possono partecipare ai bandi anche se, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta. Tali soggetti devono comunque impegnarsi a divenirlo entro gg. 30 (trenta) dalla comunicazione di concessione del contributo da parte del Gal.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza, rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società, che sottoscriverà la domanda stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

Progetto definitivo/esecutivo

Il progetto definitivo o esecutivo da presentarsi a corredo della domanda di finanziamento, in duplice copia, conforme a quello presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere composto da:

- 1) Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
 - Permesso a costruire;
 - DIA vidimata in entrata dal Comune;
 - avvenuta presentazione - con data e num. di protocollo - della richiesta del permesso di costruire, da ottenersi prima dell'inizio dei lavori;
- 2) Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto;
- 3) Quadro economico complessivo;
- 4) Corografia della zona in scala 1:10.000;
- 5) Planimetria catastale, rilasciata dall'ufficio del territorio in data non anteriore a gg.60, con ubicazione dell'intervento;
- 6) Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei locali oggetto d'intervento;
- 7) Elaborati grafici (piante - sezioni e prospetti) dello stato attuale (in scala 1:100/1:200);
- 8) Elaborati grafici (piante - sezioni e particolari esecutivi) dello stato futuro (in scala 1:100/1:200);
- 9) Pianta in scala 1:50/1:100, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature, con indicazione delle altezze nette;
- 10) Computo metrico – estimativo dettagliato.
- 11) Elenco prezzi conforme al prezzario della Regione Calabria;
- 12) Dichiarazione di assenza di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, ecc.) o, in caso di presenza, copia del relativo Nulla Osta;
- 13) Preventivi/Offerte di fornitura di beni ed impianti (secondo le procedure riportate al punto "Caratteristiche dei preventivi"), intestati al proponente.
- 14) Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intende avere finanziati.

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e del relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL si riserva il diritto di poter

richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

Congruità dei costi e riconoscimento delle spese sostenute

- Per la determinazione della congruità delle spese per le quali si richiede il contributo, il computo metrico-estimativo dell'impianto da realizzare dovrà essere redatto da un tecnico abilitato;
- Ove si tratti di opere/impianti/beni non inseriti nel prezzario regionale vigente, la congruità della spesa (limitatamente alla voce non compresa nel prezzario) dovrà essere documentata con l'acquisizione di almeno 3 preventivi-offerte dettagliati redatti da ditte del settore. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/impianti/beni di che si tratta, evidenziandone le misure, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura. I preventivi dovranno inoltre essere corredati da depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili, pena esclusione dal bando.
- Trattandosi di forniture caratterizzate da unicità produttive, ove non sia possibile individuare più ditte fornitrici nel territorio regionale, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che sul territorio di riferimento non vi sono altri fornitori.
- La congruità dei costi dei beni oggetto di preventivi sarà comunque valutata dalla Commissione di selezione a suo insindacabile giudizio.
- Le spese sono riconoscibili a decorrere dalla data di presentazione del progetto di investimento, a seguito della pubblicazione del presente avviso pubblico a cura del GAL.

Caratteristiche dei preventivi

- I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita di idonei poteri, con allegate caratteristiche tecniche, depliant, fotografie;
- Non sono ammessi i preventivi in fotocopia o ricevuti via fax;
- Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
- Nei preventivi devono essere elencati i prezzi unitari e le quantità proposte per ogni singola voce di spesa;
- Le offerte, oggetto dei preventivi, devono comprendere anche i costi di trasporto, posa in opera ed eventuali collaudi e vi deve essere indicata l'incidenza dell'IVA;
- Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dell'offerta (almeno tre mesi).

9. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande ricevute sarà costituita dalle seguenti fasi:

- Valutazione, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, sotto il profilo dell'ammissibilità formale;
- Per le domande formalmente ammissibili, valutazione tecnico-economica da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, in base alla quale verranno assegnati i punteggi di seguito indicati e verrà formulata una graduatoria provvisoria dai sottoporre al CdA;
- Decisione del CdA sulle domande formalmente non ammissibili e sulla graduatoria provvisoria;
- Pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL e comunicazione agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice;
- Ricezione da parte degli interessati di eventuali controdeduzioni che dovranno essere prodotte, con le medesime modalità della domanda, entro gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco dei non ammessi sul sito web del GAL;
- Esame, da parte della struttura tecnico-amministrativa del Gal, delle controdeduzioni eventualmente ricevute e formulazione della proposta di graduatoria definitiva;
- Definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle valutazioni effettuate, della graduatoria finale, che sarà pubblicata sul sito web del GAL e comunicata agli interessati tramite e-mail, fax, o posta semplice.

10.CRITERI DI RICEVIBILITA', AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE/SELEZIONE**Ricevibilità**

La ricevibilità delle domande sarà determinata in base:

- ✓ Al rispetto dei tempi di cui al precedente art.8;
- ✓ Al confezionamento del plico secondo quanto stabilito al precedente art.8.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti puntualmente indicati nel bando, con particolare riguardo a quanto dettagliatamente descritto al precedente articolo 7. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità a valutazione del progetto.

Valutazione/selezione

Ai progetti giudicati ammissibili a valutazione, saranno assegnati dei punteggi secondo una metodologia che individua una serie di elementi per una compiuta valutazione tecnica-economica-progettuale. Il punteggio assegnato al singolo concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati secondo la griglia di seguito riportata. Il punteggio massimo assegnabile sarà di punti 40.

	Criteri di selezione	Punti
1	<i>Aumento occupazione (1 punti/ ULA, max 3 punti)</i>	<i>Max 3</i>
2	<i>Investimenti per la trasformazione di prodotti biologici certificati</i>	<i>3</i>
3	<i>Imprese di trasformazione e/o commercializzazione in forma associata</i>	<i>6</i>
4	<i>Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto trasformato</i>	<i>3</i>
5	<i>Investimento che facilita la collocazione del prodotto sui mercati esteri e nazionali</i>	<i>3</i>
6	<i>Investimenti per introduzione nuovi prodotti/nuove processi</i>	<i>5</i>
7	<i>Investimenti finalizzati all'utilizzo di energia da fonti energetiche rinnovabili</i>	<i>4</i>
8	<i>Imprese di trasformazione che si approvvigionano della materia prima da imprenditori che sono in forma associata</i>	<i>3</i>
9	<i>Documentazione presentata dal partecipante: Progetto esecutivo con allegata autorizzazione ad eseguire i lavori</i>	<i>5</i>
10	<i>Valutazione tecnica ed economica dell'iniziativa da evincersi chiaramente dalla relazione e dal progetto</i>	<i>Max 5</i>

N.B.: Nei casi di punteggio ex-aequo la precedenza è assegnata prima al genere femminile e successivamente all'imprenditore più giovane. In tal caso:

- Per le società, la priorità "Imprenditrice donna" è attribuita quando almeno il 60% delle persone fisiche socie siano di sesso femminile;
- La priorità "Imprenditore giovane" viene così attribuita:
 - società di persone: età media compiuta dei soci inferiore ad anni 40;
 - società di capitale: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 40;
 - società cooperativa: età media compiuta dei soci amministratori inf.re ad anni 39;
 - imprenditore singolo: età compiuta inferiore ad anni 40;

N.B. Il compimento dell'età è da riportare alla data della domanda di concorso al bando.

11.TEMPI REALIZZAZIONE INTERVENTI E UTILIZZO EVENTUALI ECONOMIE**Tempistica**

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre 12 mesi dalla stipula della convenzione tra il Gal Sila Greca e il soggetto Beneficiario.

Eventuali proroghe dovranno essere richieste al CdA del Gal anteriormente alle scadenze dei tempi concordati. La decisione di accogliere o di respingere le istanze di proroga spetta al CdA del Gal e dovranno essere sostanzialmente e puntualmente motivate.

Termini di revoca dei contributi concessi e/o erogati

In caso di mancato avvio dell'attività o di inizio lavori, da parte del beneficiario, entro i termini massimi esplicitamente indicati nella Convenzione stipulata tra il GAL ed il beneficiario, il GAL potrà revocare i contributi inizialmente a questi concessi per assegnarli al primo in graduatoria dei "non aggiudicatari". Tutto ciò ovviamente entro la data ultima di impegno di spesa imposto dalla Regione Calabria.

Qualora il Beneficiario non realizzi nei termini prescritti l'Attività, il contributo potrà essere revocato a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione del GAL dandone preventiva comunicazione all'interessato.

Utilizzo eventuali economie

Eventuali economie saranno impiegate nell'ordine:

- Utilizzando la graduatoria, sempre aperta, per finanziare altre imprese meritevoli di sostegno, ma non finanziate per carenza di fondi;
- Riproponendo il bando, nel caso di esaurimento della graduatoria in essere, nei limiti delle risorse ancora disponibili;
- Utilizzando le risorse, eventualmente residue dopo il secondo esperimento di gara, per altre misure dello stesso asse.

12.OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla stipula della convenzione con il GAL Sila Greca e a presentare la documentazione richiesta nel presente avviso pubblico, nella convenzione e nel Regolamento del GAL Sila Greca.

13.MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il pagamento degli aiuti a ciascuno dei beneficiari verrà effettuato dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione prodotti dal GAL ed autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.

Gli aiuti possono essere erogati per:

- *Anticipo: non superiore al 20 % del finanziamento pubblico, previa presentazione di garanzia fideiussoria, su schema precostituito, del 110% dell'importo richiesto in favore della Regione Calabria; la durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita;*
- Stati di avanzamento ^(*);
- Saldo su stato finale.

(*) Il 1° SAL deve rappresentare uno stato funzionale dell'opera finanziata. In caso contrario, il Beneficiario dovrà sottoscrivere una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% del contributo pubblico da erogare sempre in favore della Regione Calabria. La durata di tale fidejussione dovrà essere di almeno anni uno e dovrà essere rinnovata fino alla rendicontazione della somma garantita.

14.CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Eventuali richieste di varianti in c.o. dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e comunque dovranno tendere a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi senza aumento del costo totale del progetto approvato e del finanziamento concesso.

Il GAL Sila Greca, in termini congrui, potrà approvare o respingere la richiesta di modifica sulla base della valutazione della fondatezza dei motivi in essa esposti.

15.MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno dovrà essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

16.DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI E DOCUMENTAZIONE UTILE

- Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'asse IV approccio Leader (disponibile per la visione presso la sede del GAL o sul suo sito web).

17.PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, il presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i 14 Comuni dell'area d'intervento del GAL Sila Greca, a tutte le organizzazioni professionali di categoria, sul portale della Regione Calabria e sul portale della Rete Rurale Nazionale 2007/2013. Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galsilagreca.it, unitamente agli allegati sopra descritti.

18.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACQUISIZIONE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dr. Fabio GRECO facente parte della struttura organizzativa del GAL Sila Greca.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisite presso la sede del Gal dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Mirto Crosia 13/12/2010

IL PRESIDENTE
f.to Marcello Ranieri FILIPPELLI